



Iniziativa  
dei cittadini  
europei

# MY VOICE, MY CHOICE: PER UN ABORTO SICURO E ACCESSIBILE

L'iniziativa dei cittadini europei (ICE) - uno dei principali strumenti di democrazia partecipativa dell'UE - consente ai cittadini di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di competenza dell'UE. Sin dai suoi inizi l'ICE ha fatto in modo che i cittadini europei avessero più voce in capitolo nella definizione delle politiche dell'Unione, dalla protezione dell'ambiente alla giustizia sociale.

L'iniziativa «My Voice, My Choice: per un aborto sicuro e accessibile» fa parte di questo processo democratico e sostiene la richiesta dei cittadini di assistenza sanitaria riproduttiva sicura in tutta l'Europa, in linea con i valori dell'UE in materia di parità, dignità umana e tutela della salute.



## QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA?

L'iniziativa mira a migliorare l'accesso a **servizi di aborto sicuro e legale** per le donne in Europa che attualmente non vi hanno accesso. Chiede alla Commissione europea di offrire agli Stati membri **un sostegno finanziario** che consenta loro di garantire, sulla base di **un regime di solidarietà caratterizzato da una partecipazione facoltativa su base volontaria**, a chiunque in Europa non abbia ancora accesso all'aborto sicuro e legale la possibilità di interrompere la gravidanza in condizioni di sicurezza, nel rispetto del diritto nazionale.

L'iniziativa non mira ad armonizzare le leggi nazionali in materia di aborto. Si basa invece sulla **competenza di sostegno dell'UE in materia di sanità pubblica**, con l'obiettivo di integrare le azioni degli Stati membri nel rispetto dei quadri giuridici nazionali.



## IMPEGNO

L'iniziativa ha raccolto **1 124 513 dichiarazioni di sostegno** da cittadini di tutta l'UE, raggiungendo le soglie richieste in **19 paesi**.

#EUTakeTheInitiative  
citizens-initiative.europa.eu



## RISPOSTA DELLA COMMISSIONE E PROSSIME TAPPE

Il 1° settembre 2025 l'iniziativa è stata formalmente presentata all'esame della Commissione europea. Il 26 febbraio 2026 la Commissione ha presentato la sua risposta ufficiale, nella quale afferma quanto segue:

dopo un'attenta analisi dell'iniziativa e tenendo conto dei limiti della competenza dell'UE nel settore della sanità pubblica in forza dei trattati, la Commissione sottolinea che gli Stati membri possono fare affidamento sugli strumenti dell'UE esistenti per migliorare la parità di accesso a servizi sanitari legalmente disponibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi per l'aborto sicuro.

Il sostegno dell'UE può essere erogato attraverso il **programma del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)**, qualora gli Stati membri desiderino, su

base volontaria e conformemente al loro diritto nazionale, offrirlo, in particolare utilizzando o riassegnando le risorse disponibili nell'ambito dei loro programmi FSE+. Il FSE+ potrebbe essere utilizzato per migliorare l'accesso delle donne incinte a servizi di aborto legalmente disponibili, sicuri e a prezzi accessibili e sostenere così gli sforzi di tali Stati membri, senza pregiudicarne l'autonomia nel determinare come e a quali condizioni sarà garantito l'accesso all'aborto sicuro e legale.

Poiché gli strumenti esistenti consentono già agli Stati membri che lo desiderano di fornire il sostegno dell'UE in tempi relativamente rapidi, non è necessario proporre nuovi strumenti giuridici.

## DATE FONDAMENTALI



Segui gli aggiornamenti dell'iniziativa dei cittadini europei [qui](#)

Consulta [qui](#) altre storie di successo nel forum dell'ICE